

Secondo Olivieri non serve l'incarico sui progetti europei

## E i "grillini" se la prendono con la lista delle consulenze

«In tempi di crisi tutti stringono la cinghia, mentre l'Azienda per la Casa dell'Emilia Romagna di Reggio, Acer, diretta da Marco Corradi, si prodiga in consulenze per marketing e ufficio stampa, senza ricordarsi che si occupa di alloggi pubblici, di edilizia residenziale sociale».

Questa in sintesi l'accusa della Lista Reggio a Cinque Stelle - Beppegrillo.it alla presidenza di Acer.

«La spesa di comunicazione e marketing per il 2009 - affermano i "grillini" - è stata di 75mila euro, per pagare: una giornalista, una designer materiali pubblicitari, allestimento stand alla fiera EcoCasa ed Ecoabita, servizio interpreti convegni giornalino dell'Acer. Cominciamo col dire che con quei soldi una famiglia in più avrebbe potuto avere un alloggio pubblico».

Dubbi sulle spese di marketing: «Quale marketing debba poi fare una società dotata di Presidente e Vicepresidente, che riceve commissioni dirette dagli enti pubblici, è davvero un mistero. Il buon senso pretenderebbe che il Presidente e il Vicepresidente si occupassero diretta-



mente dei contatti con gli amministratori locali per le commesse, e deleghino poi a personale tecnico la redazione dei progetti, attraverso consulenze laddove necessario. Un consulente addetto all'ufficio commerciale prende quasi 30.000 euro, con risultati dubbi». Secondo i grillini «il consulente commerciale risulta già essere in pensione da altra occupazione. Invece personale precario tecnico specializzato nella gestione e miglioramento degli immobili viene lasciato a casa. Attenzione! Il tutto su un valore della produzione sul 2009 stimato (non è ancora stato approvato il consuntivo) di 14 milioni di euro, in cui il 60% dei costi sono fissi (personale, ge-

stione ordinaria degli immobili, oneri vari) e sulle entrate per attività ed interventi nuovi solo 400.000 euro erano sicuri su 1 milione e 600.000 euro al momento della redazione del bilancio preventivo 2009».

E qui, secondo Olivieri, casca l'asino, almeno secondo Olivieri: «Come si possano giustificare in totale 593.000 euro di servizi e consulenze con soli 400.000 euro di nuovi lavori, è anche questo discutibile, soprattutto considerando il tipo di consulenze: solo il marketing, immagine, ufficio stampa, commerciale pesano per più di 100.000 euro».

«Ma forse la cosa più incomprensibile - conclude Olivieri - è la progettistica europea. Un consulente viene pagato per stilare progetti europei, ad esempio quello che noi stessi abbiamo apprezzato per un contratto che permetta agli inquilini di ristrutturare energeticamente la casa senza sborsare un euro. Ma poi chi è in Acer specializzato in risparmio energetico, come detto sopra, viene lasciato a casa. A casa Corradi, molto fumo poco arrosto».